

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Gabrieli"

**Scuole dell'Infanzia - Primaria  
Secondaria 1° grado**

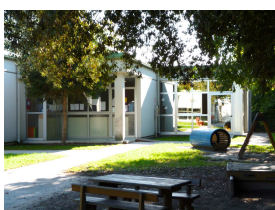
Sede Centrale Via Paganini, 3 - 30035 MIRANO (VE)

tel.041.431407 - Fax 041.432918

e-mail [veic85600q@istruzione.it](mailto:veic85600q@istruzione.it)

posta certificata [veic85600q@pec.istruzione.it](mailto:veic85600q@pec.istruzione.it)

sito internet [www.icmiranouno.it](http://www.icmiranouno.it)



Scuola dell'Infanzia "E. Meneghetti"



Scuola dell'Infanzia "E. Wolf-Ferrari"



Sc. Primaria  
"D. Alighieri"



Sc. Primaria  
"G. Carducci"



Sc. Primaria  
"A. Manzoni"



Sc. Primaria  
"S. Pellico"



Scuola Secondaria  
"L. da Vinci" (sede I.C.)



Scuola Secondaria  
sede staccata di Scaltenigo

## Piano dell'Offerta Formativa

## INDICE

➤ Informazioni utili .....	pag. 3
➤ Presentazione .....	pag. 4
➤ Organigramma amministrativo .....	pag. 8
➤ Il nostro Piano dell'Offerta Formativa .....	pag. 8
➤ Bisogni educativi Speciali (BES) .....	pag. 11
➤ Patto Formativo .....	pag. 13
➤ Organizzazione del tempo scuola .....	pag. 18
➤ Organigramma di Istituto .....	pag. 21
➤ I nostri Progetti .....	pag. 23
➤ Valutazione .....	pag. 29
➤ Regolamento di Istituto .....	pag. 32

## ALLEGATI

**All. n°1** Programmazioni scuola dell'Infanzia

**All. n°2** Programmazioni scuola Primaria

**All. n°3** Programmazioni scuola Secondaria

**All. n°4** Criteri per l'istituzione di graduatorie di accesso per  
l'ammissione alle sezioni di Scuola dell'Infanzia e alle classi  
prime di Scuola Primaria, approvati dal Consiglio di Istituto

**All.n°5** Criteri per la formazione classi Scuola Secondaria

## INFORMAZIONI UTILI

Il Dirigente Scolastico del nostro Istituto Comprensivo è *Monica Cuzzolin*.

La segreteria è situata presso la sede centrale della Scuola Secondaria di 1° grado "L. Da Vinci" ed è aperta al pubblico nei seguenti orari:

- Lun. Mart. Merc. Giov. Ven. e Sab. dalle ore 11.30 alle ore 13.30
- Merc. dalle ore 16.00 alle ore 17.00

La Dirigente Scolastica riceve dal lunedì al sabato su appuntamento.

Il primo collaboratore della Dirigente prof.ssa *Monica Favaretto* riceve su appuntamento.



La D.S.G.A. sig.ra *Irene Babato* riceve su appuntamento.



Il nostro Istituto Comprensivo è composto da due plessi di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola Primaria e due di scuola Secondaria di 1° grado.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

	Sc. "E. Meneghetti" Via Meneghetti, 11/A 30035 Mirano	tel./fax 041.432376
	Sc. "E. Wolf-Ferrari" Via W.Ferrari 30035 Mirano	tel./fax 041.432087

### SCUOLA PRIMARIA

	Sc. "D. Alighieri" Via della Vittoria, 24 30035 Mirano	tel./fax 041.5700586
	Sc. "G. Carducci" Via Pirandello, 27/B Località Scaltenigo 30035 Mirano	tel./fax 041.436232

	<p>Sc. "A. Manzoni" Via Toti, 1 Località Ballò 30035 Mirano</p>	<p>tel./fax 041.436234</p>
	<p>Sc. "S. Pellico" Via Chiesa, 26 Località Campocroce 30035 Mirano</p>	<p>tel./fax 041.486437</p>

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

	<p>Sc. "L. da Vinci" Via Paganini, 3 30035 Mirano</p>	<p>tel. 041431407 fax 041432018</p>
	<p>Sc. Scaltenigo-sede staccata Via Pirandello, 27/A 30035 Mirano</p>	<p>tel. 041436039</p>

### PRESENTAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013 a seguito della Legge 111/2011 ed è formato da due Scuole dell'Infanzia, quattro Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di 1° grado.

Questa unione ha comportato un rilevante cambiamento organizzativo e didattico per ogni ordine di scuola e ha permesso ai docenti di condividere caratteristiche e finalità formativo- educative specifiche di ogni fascia d'età.

A tale scopo si sono formati gruppi di lavoro rappresentativi di ogni ordine di scuola per conoscere specificità formative, condividere linee pedagogico-educative, esperienze e progetti utili a costruire un curricolo verticale nel quale dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità si raggiungano i traguardi delle competenze della scuola secondaria.

## **Mirano oggi**

Mirano è una città ricca di tradizioni storiche, vicina ai grandi movimenti culturali e sociali, una città industriale. Da sempre essa ha svolto una funzione leader nel comprensorio miranese: una posizione che negli anni è stata rafforzata con maggiori servizi e infrastrutture.

## **Mirano nella storia**

Le principali tracce storiche caratterizzanti Mirano sono relative, essenzialmente, a due periodi: quello del consolidamento della civiltà romana nel Veneto e quello segnato dalla Serenissima Repubblica di Venezia. Mirano ha occupato, sin dall'insediamento romano, una posizione geografica strategica che la colloca al centro delle province di Padova, Treviso e Venezia. La vicinanza a Venezia le ha consentito di beneficiare nel tempo dei riflessi culturali ed artistici da essa provenienti come testimoniano le numerose ville patrizie, gli affreschi del Tiepolo.

Con Padova, invece, Mirano ha intessuto, dall'ultimo dopoguerra, rapporti commerciali sempre più stretti e proficui. Infine, Treviso rappresenta il punto di riferimento ecclesiastico (infatti Mirano appartiene alla Diocesi di Treviso).

## **Mirano dagli anni '70**

A partire dagli anni '70, il territorio di Mirano (suddiviso nelle 5 frazioni di Scaltenigo, Zianigo, Campocroce, Ballò, Vetrego per un totale di circa 26500 abitanti) ha subito una grande espansione urbanistica e ha visto nascere la nuova zona industriale. Questa situazione ha favorito, inoltre, l'incremento del terziario e delle varie infrastrutture (impianti sportivi, distretto scolastico, teatro e biblioteca comunali, A.S.L. - ospedale, associazioni, agenzie, sportelli bancari ecc..) e si è configurata come polo di attrazione nel processo migratorio.



## **Scuole dell'Infanzia**

### Scuola "E. Meneghetti"

Attualmente l'intitolazione del plesso coincide con il nome della via in cui è situata ed è in comunicazione con il Nido comunale. E' circondata da un'area verde attrezzata e da un popolato quartiere residenziale.

### Scuola "E. Wolf- Ferrari"

E' sorta nell'anno 1975 e funzionante dall'a.s. 1975-'76. Edificata su un unico piano confinante con l'edificio della secondaria "Da Vinci"essa è dotata di un ampio spazio attrezzato con giochi dedicati ai bambini, in un contesto lontano dalle grandi arterie stradali. Il quartiere circostante risulta piuttosto vivace dal punto di vista commerciale e risponde alle esigenze delle famiglie residenti.

## **Scuole Primarie**

### Scuola "D. Alighieri"

La scuola, situata in una via principale del paese, è la più antica ed è sempre rimasta nello stesso edificio. La struttura dotata di aule ampie e spaziose, rispecchia l'epoca in cui è stata edificata.

### Scuola "G. Carducci"

La scuola si trova nella frazione di Scaltenigo e dal 2000 ha lasciato la vecchia sede per trasferirsi nello stesso edificio della Scuola Secondaria di 1° grado.E' inserita in un contesto residenziale sviluppatosi intorno ad un'antica Pieve, mantenendo, in parte, le originarie caratteristiche rurali.

### Scuola "A. Manzoni"

La scuola si trova nella frazione di Ballò in un contesto residenziale ed è funzionante dagli anni '70. Dall'a.s. 2009/2010 è stato attivato il Tempo pieno; attualmente l'attività si svolge su quattro classi.

### Scuola "S. Pellico"

La Scuola Elementare Statale "S.Pellico" di Campocroce nasce nel 1959. All'origine è, insieme alla "Duca d'Aosta" di via Caorliega, una delle due scuole elementari del paese. Nell'anno scolastico 1993/94 viene ristrutturata e ampliata. Da quest'anno è partita la prima classe a tempo pieno che dà l'avvio al cambiamento del plesso da scuola a tempo prolungato a scuola a tempo pieno per tutte le classi.

## Scuole secondarie

### Scuola "L. da Vinci"

E' stata edificata negli anni Settanta e collocata in una tranquilla zona residenziale di Mirano. Costruita su due piani è circondata da un ampio spazio verde. Attualmente è la sede centrale del nuovo Istituto Comprensivo e presenta due corsi ad indirizzo musicale.

### Scuola "L. da Vinci" sede Scaltenigo

Si trova in posizione centrale del paese. Il complesso scolastico contiene i due ordini di scuola (primaria e secondaria) edificato in un unico piano circondato da uno spazio verde. Ha due ingressi, entrambi interni rispetto alla strada principale. L'attività didattica si svolge su cinque classi.

PLESSO	SEZIONI	ALUNNI
Scuola dell'Infanzia "Meneghetti"	3	75
Scuola dell'Infanzia "Wolf Ferrari"	3	80
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>155</b>

PLESSO	CLASSI	ALUNNI	FUNZIONAMENTO
Scuola Primaria "Dante"	13	284	5 cl. T.p. - 8 cl. T.n.
Scuola Primaria "Carducci"	8	134	8 cl. T.n.
Scuola Primaria "Manzoni"	5	86	5 cl. T.p.
Scuola Primaria "Pellico"	5	100	2 cl. T.p. - 3 cl. T.n.
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>604</b>	<b>12 cl. T.p.* - 19 cl. T.n.*</b>

\* T.p.: Tempo pieno 40 h e T.n.: Tempo normale 27 h.

PLESSO	CLASSI	ALUNNI	FUNZIONAMENTO
Scuola Secondaria di 1° "L. daVinci" (Mirano)	11 3 Lingua Francese 8 Lingua Spagnola	241	6 cl. I.m. 5 cl. T.n.
Scuola Secondaria di 1° "L. da Vinci" (Scaltenigo)	5 Lingua Spagnola	107	5 cl. T.n.
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>348</b>	<b>6 cl. I.m.* - 10 cl. T.n.*</b>

\* I.m.: Indirizzo musicale 32 h e T.n.: Tempo normale 30 h.

<b>TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO</b>	<b>53 classi</b>	<b>1107 alunni</b>
------------------------------------	------------------	--------------------

Totale Docenti Scuola Infanzia e Primaria : 77

Totale Docenti Scuola secondaria di 1° Grado : 45



## ORGANIGRAMMA AMMINISTRATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Monica CUZZOLIN

Direttore Servizi Generali e Amministrativi : sig.ra Irene BABATO

<b>Collaboratori scolastici</b>	20
Scuola dell'Infanzia "Meneghetti"	2
Scuola dell'Infanzia "Wolf Ferrari"	2
Scuola Primaria "Dante"	5
Scuola Primaria "Carducci"	2
Scuola Primaria "Manzoni"	2
Scuola Primaria "Pellico"	2
Scuola Secondaria di 1° Grado "L.daVinci" (Mirano)	3
Scuola Secondaria di 1° Grado "L.da Vinci" (Scaltenigo)	1
<b>Assistenti Amministrativi</b>	6

## IL NOSTRO PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) è il documento che illustra il modo in cui una istituzione scolastica, interpretando la normativa esistente, intende organizzare la propria attività adeguandola alle aspettative ed alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Esso nasce dalle attività già presenti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo, viene aggiornato e rinnovato sulla base del dialogo che si sviluppa quotidianamente fra gli operatori della scuola, l'utenza, le agenzie educative e associative che operano nel campo dell'educazione e della formazione presenti nel territorio.

Contiene i criteri ispiratori, i principi fondamentali e le finalità generali della scuola.

Riporta il quadro dei servizi che la scuola offre e le regole di accesso agli stessi.

La stesura di tale documento ha attivato un processo di raccolta e analisi dei dati, di conoscenza e confronto fra i tre ordini di scuola, di organizzazione delle risorse e condivisione di modelli educativi.

Viene così elaborata la Carta di Identità del nostro Istituto, in cui gli obiettivi e la progettualità sono frutto di un lavoro collegiale e mirano al **successo formativo** connesso ad un'idea di scuola su misura, di scuola integrante, di scuola dialogante.

La sua approvazione spetta, di anno in anno, al Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ne delibera l'adozione.



## Principi ispiratori del Piano dell'Offerta Formativa

Il nostro Istituto adotta un progetto educativo unitario, ma ogni scuola si caratterizza per una peculiare identità costruita nel tempo in relazione alla realtà in cui opera e ai cambiamenti sociali e culturali che in essa sono intervenuti.

Crediamo infatti che la scuola sia luogo di formazione e di educazione.

E' una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, basata su valori democratici e volta alla formazione della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, la formazione alla cittadinanza e la realizzazione del diritto allo studio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia sottoscritta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'Ordinamento Italiano.

La scuola si pone come punto "forte" di riferimento e di miglioramento culturale nel territorio, impegnandosi a perseguire la "formazione di soggetti liberi e responsabili" all'interno dell'esperienza di vita complessiva dell'alunno.

Nella convinzione che il **benessere** delle/gli alunne/i e delle singole componenti con le quali la scuola si trova ad interagire, sia condizione indispensabile per la realizzazione di un reale ambiente educativo, verranno favoriti momenti di apertura e di dialogo con lo scopo di valorizzare l'apporto che bambini, genitori e docenti possono dare per creare un clima scolastico positivo.

L'offerta educativa e formativa, tenendo conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi, tempi e dei modi di apprendere di ciascuno, intende perseguire le seguenti finalità:

1. avviare la formazione di base promuovendo l'acquisizione delle competenze specifiche nei campi di esperienza e gradualmente nei vari ambiti disciplinari;
2. promuovere l'arricchimento formativo attraverso le proposte extracurricolari delineate dai progetti di classe e di Istituto;
3. favorire il recupero e lo svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali;
4. educare alla interculturalità e alla convivenza, valorizzando le differenze personali e culturali;
5. promuovere la continuità educativa orizzontale (famiglia - territorio - agenzie educative) e verticale (fra ordini di scuola).

## Obiettivi formativi della Scuola dell'Infanzia

La frequenza della scuola dell'Infanzia è una libera scelta della famiglia in risposta al diritto all'educazione ed è espressione di un percorso di crescita e di affermazione della cultura che dà valore all'Infanzia. Pertanto viene offerta l'opportunità alle bambine e ai bambini che la frequentano, di raggiungere significativi traguardi rispetto a:

- identità personale intesa come positiva immagine di sé;
- conquista dell'autonomia personale;
- sviluppo delle competenze;
- sviluppo del senso della cittadinanza.

## **Obiettivi formativi della Scuola Primaria**

- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale;
- promuovere la capacità degli alunni e delle alunne di dare senso alle loro esperienze per costruire un sapere unitario;
- sviluppare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- avviare lo sviluppo di un pensiero autonomo;
- favorire la capacità di elaborare metodi personali di lettura della realtà;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo personale
- creare un clima di "benessere scolastico";
- insegnare le regole del vivere e del convivere anche in una prospettiva multiculturale;
- creare un'alleanza educativa e costante con i genitori nel riconoscimento dei reciproci ruoli;
- integrare la scuola al territorio.

## **Obiettivi formativi della Scuola Secondaria di 1° grado**

- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale;
- promuovere la capacità degli alunni e delle alunne di dare senso alle loro esperienze per costruire un sapere unitario;
- sviluppare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- promuovere la capacità di elaborare metodi personali di lettura della realtà;
- favorire l'autonomia di pensiero e sviluppare il senso critico;
- favorire la capacità di elaborare metodi personali di lettura di realtà via via più complesse;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo personale;
- creare un'alleanza educativa e costante con i genitori nel riconoscimento dei reciproci ruoli;
- creare un clima di "benessere scolastico";
- insegnare le regole del vivere e del convivere anche in una prospettiva multiculturale;
- integrare la scuola al territorio.

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Gli alunni con bisogni educativi speciali sono quelli che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La macrocategoria dei BES comprende quindi tre grandi sottocategorie: quella della disabilità (L. 104/92), quella dei disturbi evolutivi specifici (L. 53/2003, L.170/2010, DM 5669/2011), quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

I docenti dell'Istituto si adoperano affinché la scuola si fondi su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, nell'ottica dell' inclusività.

### **Integrazione e socializzazione di alunni disabili**

L'inserimento di alunni disabili nelle sezioni-classi è finalizzato alla loro piena integrazione e socializzazione.

L'obiettivo della scuola è quello di consentire a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità, offrendo a tutti gli alunni ogni possibile opportunità formativa. L'integrazione degli alunni disabili impegna docenti, alunni e genitori nel percorso di accettazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita per ogni componente della comunità scolastica.

Per ciascun alunno, la scuola, sulla base della Diagnosi Funzionale rilasciata dal servizio di Neuropsichiatria Infantile, in collaborazione con la famiglia, progetta un "piano educativo individualizzato" (P.E.I.) che ha come obiettivo primario quello di favorire l'inserimento dell'alunno nel contesto sociale in cui è abituato a vivere con la prospettiva realistica di una vita dignitosa e autonoma. Al fine di promuovere il recupero e l'integrazione ci si avvale di insegnanti di sostegno e di personale assistenziale; le attività e gli interventi degli educatori coinvolgono i relativi plessi.

Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro composto da insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola che si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia degli interventi e di stabilire i criteri per la realizzazione del "fascicolo monografico" di ogni alunno, affinché sia documentata di anno in anno la storia scolastica dei bambini (documentazione di tipo diagnostica, piano di lavoro individualizzato, osservazioni ed annotazioni.....) in una prospettiva di continuità.

### **I disturbi specifici di apprendimento**

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono disturbi neuropsicologici e non sono causati da deficit cognitivi né da problemi ambientali o psicologici o sensoriali: il nucleo del disturbo è la difficoltà a rendere automatico e facile il processo di lettura, di scrittura e di calcolo.

La mancanza di automatismo obbliga l'alunno con DSA ad impiegare molto tempo ed attenzione per leggere, scrivere e calcolare.

La legge n. 170/8 ottobre 2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

A tale proposito, nel rispetto della Legge n. 170/2010 e del D.M. del 12 luglio 2011, il nostro Istituto Comprensivo garantisce ed esplicita, nei confronti degli alunni con diagnosi di DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il PDP articola gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Il Piano Didattico Personalizzato specifica, inoltre, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.

Per strumenti compensativi si intendono tutti gli strumenti didattici e tecnologici che sollevano l'alunno da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitarli dal punto di vista cognitivo.

Le misure dispensative sono invece interventi che consentono allo studente con DSA di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

### **Integrazione e superamento dello svantaggio**

Nella realtà scolastica sono talvolta presenti condizioni di svantaggio dovute a varie cause (situazioni familiari deprivate, provenienze culturali diverse, disabilità, bisogni educativi speciali) che possono portare l'alunno ad assumere comportamenti non sempre adeguati al contesto educativo.

La scuola desidera creare le condizioni per l'inclusione delle persone e per l'integrazione delle culture mettendo in atto specifiche strategie e percorsi personalizzati volti alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

L'adeguamento delle proposte didattiche viene effettuato in base alle reali potenzialità dei singoli alunni e allo stile personale di apprendimento. Le varie programmazioni prevedono interventi mirati al recupero dello svantaggio e iniziative di arricchimento.

## PATTO FORMATIVO

### CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA

*"Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di interclasse..., gli organi dell'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico".*

*(CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI D. P. C. M. 7.6.95)*

La **SCUOLA**, affermando che il **BAMBINO**

è al **CENTRO** del sistema scolastico,

è soggetto **ATTIVO** della propria crescita e del vivere sociale

**si impegna a:**

- instaurare con il genitore un dialogo costruttivo;
- promuovere il rispetto delle norme del regolamento d'Istituto (sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità d'ingresso e uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni, uso spazi scolastici);
- elaborare curricoli formativi e didattici tesi al raggiungimento della maturazione dell'identità personale, della conquista dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, fondato sull'accoglienza, sull'ascolto, sul dialogo, sul confronto, sulla fiducia reciproca, sulla condivisione dei valori;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- mantenere un costante e sistematico confronto con la famiglia, alla quale fornire le informazioni relative al percorso formativo e con la quale affrontare eventuali problematiche;
- prevedere forme di raccordo tra l'asilo nido, la scuola primaria ed elaborare strategie di intervento, atte a garantire la continuità educativa;
- stimolare ciascun alunno, aiutandolo nell'iniziare quel lungo percorso evolutivo di superamento dei punti di vista egocentrici e soggettivi, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- seguire i bambini nel loro lavoro e attivare strategie di recupero e rinforzo in caso di difficoltà.

### **La famiglia si impegna a:**

- condividere con la scuola il progetto educativo, avviando i propri figli alla conoscenza delle regole della convivenza civile, insegnando il rispetto degli altri e delle cose altrui;
- riconoscere il docente e tutta la comunità educante come alleati nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con essi un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti;
- tenersi aggiornati su impegni e scadenze;
- collaborare alle iniziative scolastiche;
- rispettare la libertà d'insegnamento delle docenti;
- riconoscere il valore e l'importanza delle regole scolastiche;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica e giustificare le assenze;
- comunicare tempestivamente alle insegnanti eventuali patologie del proprio figlio/a, che richiedono particolari attenzioni (allergie, crisi di vario genere, ecc.);
- rispettare le norme del Regolamento interno (modalità d'ingresso/uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni, uso degli spazi scolastici).

### **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

#### **Il nostro istituto**

Visto il D.M. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

considerato che la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della conoscenza civile;

visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" dove tra le varie indicazioni si afferma che in essa ognuno, con pari dignità, e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione al diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1- commi 1 e 2);

visto il D.M. n. 16 del 5/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

## propone

il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

**Il rispetto di tale patto è la condizione imprescindibile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.**

I genitori, presa visione del presente Patto di Corresponsabilità Educativa e delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, lo sottoscrivono condividendone gli obiettivi e gli impegni insieme con il Dirigente Scolastico,

Una copia del presente documento è parte integrante del Verbale del Collegio dei Docenti, del Verbale del Consiglio di Istituto e della domanda di iscrizione.

**SCUOLA PRIMARIA**

### **La scuola e i suoi docenti si impegnano a:**

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere psicofisico degli alunni, alla crescita della persona, all'apprendimento;
- fornire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- offrire iniziative concrete per:
  - il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio
  - il potenziamento delle risorse individualial fine di favorire il successo formativo;
- favorire la piena integrazione di alunni diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.



### **La famiglia si impegna a:**

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- sostenere e controllare i propri figli al rispetto degli impegni scolastici;
- garantire la frequenza e la puntualità dell'ingresso e dell'uscita da scuola;
- giustificare tempestivamente le assenze, il giorno del rientro;
- prendere puntualmente visione delle comunicazioni inviate dalla scuola, apponendo la firma;
- tenersi aggiornati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- collaborare con i docenti nei casi di scarso profitto o situazioni problematiche.

### **L'alunna/o si impegna a:**

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- rispettare persone, ambienti ed attrezzature;
- tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale e dei propri Compagni;
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze; usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- non provocare danni a cose, persone e al patrimonio della scuola;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

## **SCUOLA SECONDARIA**

### **La scuola e i suoi docenti si impegnano a:**

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuna alunna e alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, alla crescita della persona e all'apprendimento;
- fornire una formazione culturale, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione delle alunne e degli alunni diversamente abili;

- promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione delle alunne e degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

### **La famiglia si impegna a:**

- conoscere l'Offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- sostenere e controllare i propri figli al rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola su eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico delle alunne e degli alunni;
- vigilare sulla costante frequenza e sulla puntualità dell'ingresso a scuola;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- invitare la propria figlia/o a non portare dispositivi elettronici e audiovisivi a scuola;
- invitare la propria figlia/o a non tenere acceso e servirsi del cellulare senza autorizzazione da parte della scuola: l'uso del cellulare durante le lezioni comporta la sospensione dalle attività didattiche;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare e intervenire tempestivamente, collaborare con la Dirigenza Scolastica e con il Consiglio di classe, nei casi di scarso profitto e/o disciplina;
- controllare quotidianamente il libretto personale dell'alunna/o e siglare le valutazioni relative alle prove scritte/grafiche/orali e pratiche riportate
- assicurare, se sottoscritti, la frequenza regolare ai corsi di recupero e di potenziamento previsti dall'offerta formativa dell'anno in corso.

### **L'alunna/o si impegna a:**

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- rispettare persone, ambienti ed attrezzature;
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale e dei propri Compagni;
- presentarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente evitando eccessi e provocazioni;
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze; usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- evitare di provocare danni a cose, persone e al patrimonio della scuola: le alunne e gli alunni dovranno indennizzare l'eventuale danno prodotto;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Per raggiungere le finalità educative contenute nel nostro Piano dell'Offerta formativa, i docenti hanno elaborato Programmazioni comuni ad ogni ordine di scuola facendo riferimento alle "Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2007.

Nell'ambito della propria classe ogni team docente calibrerà le programmazioni procedendo secondo le seguenti modalità:

- analisi della situazione iniziale;
- definizione degli obiettivi di apprendimento riferiti ai Traguardi delle Competenze;
- selezione dei contenuti e delle attività;
- scelta delle metodologie e strategie;
- ricerca di procedure di verifica e valutazione.

Le Indicazioni Nazionali definiscono gli obiettivi di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Peraltro lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente agli Istituti di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

### **Scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'Infanzia si propone come significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione. Una funzione fondamentale di questa scuola è quella di contribuire al rafforzamento dei processi di costruzione dell'identità, per favorire la promozione dell'autonomia intellettuale e dell'equilibrio affettivo, per sviluppare l'intelligenza creativa e il pensiero scientifico.

Le attività stesse vengono scelte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini:

- attività di laboratori e di intersezione
- attività di gruppo in sezione

Le attività favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini e permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e insegnanti di altre sezioni. Nei laboratori l'apprendimento è basato sulla ricerca, sull'osservazione, sulla esplorazione, sulla elaborazione con possibilità di seguire individualmente gli alunni. Gli strumenti, i metodi e le attività sono diversificate in rapporto all'età, ai diversi ritmi e tempi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni di ogni singolo bambino.

Riveste importanza fondamentale l'allestimento di spazi-laboratorio, di angoli-gioco e di angoli per le attività in cui i bambini possano relazionare, manipolare, fare ipotesi, costruire e inventare.

Le attività che si svolgono nella scuola sono:

- creative e manipolative

- musicali e teatrali
- motoria e psicomotoria
- grafico-pittorica

Nell'organizzazione della scuola il "tempo" è riconosciuto come risorsa educativa, insieme allo "spazio" che diventa protagonista nell'attività didattica. Il modo in cui sono organizzati gli spazi incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono a scuola. Lo spazio scolastico deve rispondere contemporaneamente ai bisogni di contenimento e rassicurazione dei più piccoli e ai bisogni di scoperta e esplorazione dei bambini di quattro e cinque anni.

### Orario di funzionamento Infanzia

La scuola funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali (dalle 7.45 su richiesta motivata dei genitori).

La giornata è così organizzata:

- ore 8.00 - 9.00 accoglienza;
- ore 9.00 - 10.00 momento comunitario;
- ore 10.00 - 12.00 attività didattiche e/o di laboratorio;
- ore 12.00 - 13.00 mensa;
- ore 13.00 - 14.00 attività ludiche;
- ore 14.00 - 15.30 attività didattiche;
- ore 15.30 - 16.00 merenda e uscita;

Sono previste due uscite straordinarie: alle ore 11.45 - 12.00 e alle ore 13.00 - 13.15.

### Scuola Primaria

Disciplina	ore
Italiano	da 7 a 9
Lingua inglese	da 1 a 3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	da 6 a 8
Scienze	2
Musica	da 1 a 2
Arte e immagine	da 1 a 2
Educazione Fisica	da 1 a 2
Tecnologia	1
Religione Cattolica/ Attività Alternative	2

### Orario di funzionamento Primaria

La scuola offre due modelli orari:

- Tempo pieno con 40 ore settimanali con ingresso alle ore 8.00 e uscita alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì;

- Tempo normale con 28 ore settimanali con ingresso alle ore 8.00 e uscita alle ore 13.00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16.00.

Su richiesta motivata dai genitori gli alunni possono entrare:

- alle ore 7.30 nel plesso Dante Alighieri
- alle ore 7.45 nel plesso Alessandro Manzoni

Per gli alunni del plesso Manzoni è prevista un'uscita posticipata alle ore 16.15.

- A metà mattina è previsto un intervallo di 20 minuti.
- Dalle ore 12.00/13.00 alle ore 13.30/14.30 funziona il servizio mensa.
- L'Amministrazione comunale mette a disposizione il trasporto scolastico tenendo in considerazione le esigenze di trasferimento richieste dalle famiglie.

### Scuola Secondaria 1° grado

Disciplina	Tempo normale
italiano	6
storia e geografia	3
approfond. lettere	1
Matematica e scienze	6
tecnologia	2
Inglese	3
2 <sup>a</sup> lingua comunitaria (Spagnolo-Francese)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Sc. motorie	2
Religione.Cattolica.	1

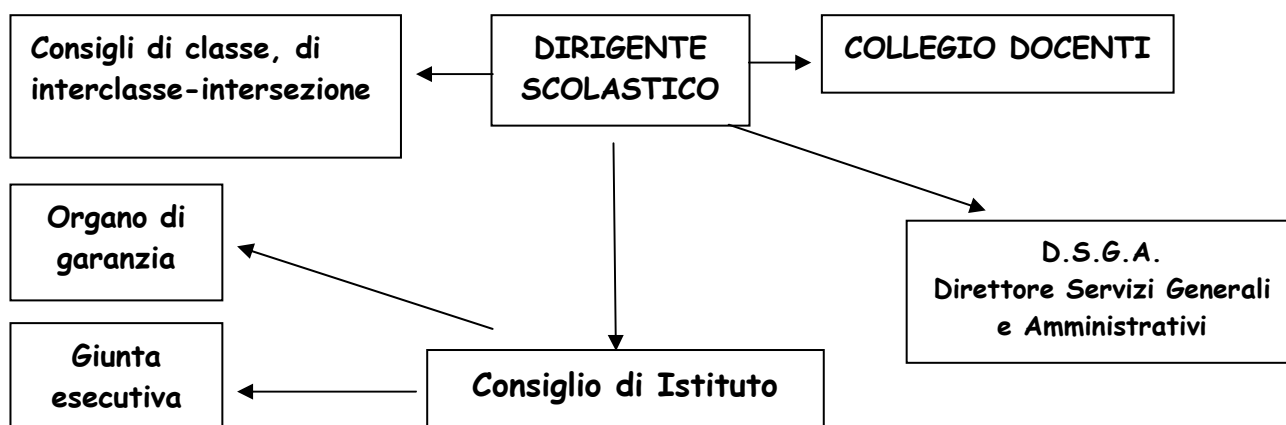
**Orario di funzionamento Secondaria:** 6 giorni dal lunedì al sabato.

Il Comune di Mirano mette a disposizione il trasporto scolastico tenendo in considerazione le esigenze di trasferimento richieste.

<b>Classi a tempo normale</b>	dalle h. 8.05 alle h. 13.05 (intervallo di 10') orario del curriculum obbligatorio 990 ore annue (art.5 DPR 20/03/2009 n.89) 30 ore settimanali.
<b>Classi ad indirizzo musicale</b>	dalle h. 8.05 alle ore 13.05 (intervallo di 10') 2 ore di studio musicale nelle sez.A-D (ammessi 15 alunni per classe) presso la Sede Centrale-Autorizzato con D.M. 22-06-'91 orario del curriculum obbligatorio 1056 ore annue 32 ore settimanali.

L'indirizzo comprende un'ora settimanale di teoria musicale e solfeggio e un'ora settimanale individuale di lezione in uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra. Sono previste esercitazioni di musica d'insieme, lezioni-concerto con ensemble strumentali di professionisti, partecipazione a rassegne musicali, a concerti riservati agli alunni della scuola a indirizzo musicale.

## ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Monica Cuzzolin</i>
CONSIGLIO D'ISTITUTO Presidente - Componente docenti - Componente genitori - Componente ATA
Giunta esecutiva
Organo di garanzia: Dirigente, Presidente C.d.I., 2 Docenti, 2 Genitori, 1 Ata, Docente collaboratore vicario

### Responsabili di plesso/fiduciari/collaboratori del Dirigente

SEDE/PLESSO	RESPONSABILI/FIDUCIARI/COLLABORATORI
Scuola dell'Infanzia Ferrari	Teattini E.
Scuola dell'Infanzia Meneghetti	Dalle Fratte Vecchiato A.
Scuola Primaria Dante	Scapin C. 2° Coll. D.S. - Ceschin G.
Scuola Primaria Carducci	Saccon M.T.
Scuola Primaria Manzoni	Lunardo M.T.
Scuola Primaria Pellico	Pejeroni F.
Scuola Secondaria Da Vinci	Favaretto M. 1° Coll. D.S. Vicaria - Sartori P.
Scuola Secondaria sede Scaltenigo	Balducci C. - Giacomello P.

### Funzioni Strumentali d'Istituto

POF e Progetti	Barracano A. (Dante) - Mangano V. (Da Vinci)
Multimedialità	Stocco R. (Dante) - Masato M. (Carducci)
Integrazione E Disabilità	Dussin S. (Infanzia e Primaria) - Zara G. (Sec. 1° grado)
Area Bes	Sartorato P. (Infanzia e Primaria) - Torlone N. (Secondaria)
Continuità	Bertoldo C. (Infanzia e Primaria) Criconia B. (Primaria e Secondaria) Gobbi D. (Orientamento Secondaria)

## Incarichi e Referenti d'Istituto

Referente Invalsi	Cosma M. (Primaria) - Favaretto M. (Secondaria)
Referente Educazione stradale	Scapin C. (Infanzia e Primaria) - Dore S. (Secondaria)
Referente Ambiente	Balducci C.
Referente alla Salute	Giacomello P.
Referente Attività sportive	Masato M. (Primaria) - Bonaldi L. (Secondaria)
Referente Family Run	Giacomello P.
Referente indirizzo musicale	Scatto S. (Secondaria)

## Referenti di Plesso

Plesso	Referente Sicurezza	Referente Biblioteca	Referente Informatica	Referente Disabilità	Referente Mensa	Referente Sussidi e acquisti	Referente Continuità
Scuola Infanzia <i>W. Ferrari</i>	Granzotto P.	De Marchi N.	Carando V.	Castaldello A.	Rasa M.	Granzotto P.	Marin D.
Scuola Infanzia <i>Meneghetti</i>	Felace A.	Menelle G.	Michieletto E.	Felace A.	Ballarin B.	Vian M.	Chinellato M.
Scuola Primaria <i>D. Alighieri</i>	Pertile I.	Silvestri L.	Stocco R.	Sartorato P.	Ceolin L.	Ros P.	Zampieri D. Giaj Gischia S.
Scuola Primaria <i>G. Carducci</i>	Berengan G.	Forcolin C.	Zanchettin C.	Rosito S.	Bellato E.	Furlan R.	Forcolin C. Furlan R.
Scuola Primaria <i>A. Manzoni</i>	Baldan T.	Bertoldo C.	Bertoldo C.	Dussin S.	Berton M.	Zago V.	Convertini V. Zago V.
Scuola Primaria <i>S. Pellico</i>	Torre E.	Bortolato F.	Volpato V.	Anelli S.	Rocchi L.	Pejeroni F.	Rocchi L. Di Franco M.
Scuola Secondaria <i>Da Vinci (centrale)</i>	Dall'Osso P.	Rossi M.	Maida M.	Zara G.	/	/	Criconia B.
Scuola Secondaria <i>Da Vinci (Scaltenigo)</i>	De Pieri R.	Carniato M.L.	De Pieri R.	Oldrati M.	/	/	Criconia B.



## I NOSTRI PROGETTI

### Introduzione

Nella logica sottesa al POF che mira a creare una identità di Istituto comprensivo e in conformità con le linee programmatiche decise nei collegi docenti congiunti, si è ritenuto fondamentale trovare una unitarietà progettuale in modo che in essa vengano convogliate tutte le risorse umane, intellettuali ed economiche presenti nell' Istituto.

### AREA: Accoglienza e Continuità

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare il rapporto tra gli ordini di scuola;</li> <li>• favorire un approccio graduale degli alunni alla nuova realtà scolastica;</li> <li>• sviluppare negli alunni dei diversi ordini di scuola il desiderio di comunicare ad altri le proprie esperienze e conoscenze;</li> </ul>		
<b>Classi interessate</b>	Bambini del nido Sez. A (infanzia piccoli) Sez. C (infanzia grandi)	Classi prime Classi quinte	Classi prime
<b>Contenuti e Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di una commissione di coordinamento docenti scuola primaria/docenti scuola dell'infanzia e secondaria;</li> <li>• incontri fra docenti;</li> <li>• conoscenza dei reciproci programmi, comparazione, confronto;</li> <li>• predisposizione di un fascicolo informativo per il passaggio delle informazioni;</li> <li>• visite e attività di raccordo tra gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per l'attuazione del progetto;</li> <li>• formazione classi secondo i criteri stabiliti dal C. d'I.;</li> <li>• predisposizione di materiali e attività per l'accoglienza da utilizzare durante la fase iniziale in ogni ordine di scuola.</li> </ul>		
<b>Tempi</b>	Nido e scuola dell'infanzia marzo-maggio	Intero anno scolastico (novembre-maggio)	

### AREA: Intercultura

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'integrazione degli alunni e delle famiglie a scuola e nel territorio;</li> <li>• sviluppare un approccio aperto nei confronti di culture diverse;</li> <li>• migliorare le capacità linguistiche di produzione e di comprensione negli alunni stranieri;</li> </ul>		
<b>Classi interessate</b>		Alcuni alunni stranieri individuati dai docenti.	
<b>Contenuti e Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati;</li> <li>• studio assistito in orario curricolare ed extracurricolare, in collaborazione con le Associazioni Marco Polo (Progetto Arlecchino) e Auser.</li> </ul>		
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico		

## AREA: Educazione stradale

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creare negli alunni una nuova cultura della sicurezza stradale, formando "nuovi utenti della strada" responsabili anche nelle scelte di una mobilità sicura e sostenibile, con ricadute benefiche sull'ambiente e sulla salute;</li> <li>• imparare ed essere sempre più partecipi della realtà in cui si vive, muoversi meglio nel proprio paese, crescendo in autonomia, utilizzando buoni comportamenti.</li> </ul>		
<b>Classi interessate</b>	Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo		
<b>Contenuti e Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le attività saranno concentrate su esperienze di osservazione diretta nel territorio, tramite lezioni teoriche e interventi mirati degli agenti di Polizia Municipale;</li> <li>• attività ludiche, psicomotorie e conversazioni in gruppo.</li> </ul>		
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico, nei momenti di disponibilità del personale competente.		

## AREA: Lettorati e progetti di lingua straniera

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico.	Sviluppo dell'abilità di conversazione con lettrice madrelingua, potenziamento del lessico di alcuni ambiti semantici e/o conoscenza di argomenti di cultura e civiltà della lingua straniera (inglese per primaria e secondaria, seconda lingua straniera francese e/o spagnolo per la secondaria).	
<b>Classi interessate</b>	Sez. C (grandi)	Tutte le classi con spese a carico delle famiglie.	Tutte le classi per la lingua inglese (progetto finanziato dall'Istituto); sez. A francese con spese a carico delle famiglie.
<b>Contenuti e Attività</b>	Racconto di storielle con utilizzo di supporti audiovisivi	Ascolto e conversazione su diversi ambiti tematici e argomenti di cultura relativi alla lingua di pertinenza.	
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico	N° 15 ore per classe	Intero anno scolastico (inglese) e secondo quadrimestre (francese e/o spagnolo)

## AREA: Gioco-Sport

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>		Sviluppare l'equilibrio psicofisico dell'alunno concorrendo allo sviluppo percettivo-motorio, logico-relazionale ed affettivo-sociale, nella costante e dinamica interazione tra i linguaggi del corpo e della mente.	
<b>Classi interessate</b>		Tutte le classi di tutti gli ordini di scuola	
<b>Contenuti e Attività</b>		Attività sportive scelte condotte da istruttori delle varie società	Partecipazione curricolare ed extracurricolare degli alunni a

		sportive coinvolte, in base all'età degli alunni.	selezioni, tornei e competizioni sportive organizzate dagli insegnanti di SMS
<b>Tempi</b>		Un'ora settimanale di attività sportiva per l'intero anno scolastico	Intero anno scolastico

### AREA: Ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)

	Infanzia	Primaria e Secondaria
<b>Finalità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica;</li> <li>• educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli;</li> <li>• far conoscere l'ambiente per coglierne la complessità e comprenderne l'alto valore di biodiversità.</li> </ul>
<b>Classi interessate</b>		Tutte le classi
<b>Contenuti e Attività</b>		Attività laboratoriali e di classe, uscite didattiche e osservazioni guidate con la collaborazione di: WWF, Cooperativa Limosa, Centro Studi Riviera del Brenta, Associazione Bandera Florida ecc....;
<b>Tempi</b>		Intero anno scolastico

### AREA: Musica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
<b>Finalità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione dell'orecchio musicale attraverso la percezione dei suoni e la produzione mediante il canto e gli strumenti;</li> <li>• conoscere se stessi e gli altri per favorire relazioni interpersonali positive</li> </ul>
<b>Classi interessate</b>		Tutte le classi delle scuole <i>Dante, Carducci, Pellico, DaVinci</i> (centrale e succursale).
<b>Contenuti e Attività</b>		Esercitazioni ed esibizioni collettive.
<b>Tempi</b>		Prima parte dell'anno (fino a Dicembre) per tutte le sedi interessate, e anche seconda parte dell'anno (fino a Giugno) per la secondaria.

### AREA: Recupero

	Infanzia	Primaria e Secondaria
<b>Finalità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare competenze nell'area linguistica e logico-matematica;</li> <li>• stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;</li> <li>• far riflettere e consolidare il proprio metodo di studio;</li> <li>• innalzare il tasso di successo scolastico.</li> </ul>
<b>Classi interessate</b>		Solo gli alunni che necessitano di recupero segnalati dagli insegnanti di italiano e matematica (primaria e secondaria).
<b>Contenuti e Attività</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali;</li> <li>• lavori individuali e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Tempi</b>		Intero anno scolastico con definizione di un numero di ore variabile per ogni insegnante coinvolto nel progetto.

## AREA: Formazione, relazione e crescita

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire agli insegnanti conoscenze adeguate sui processi di acquisizione della letto scrittura, sull'evoluzione dei processi di apprendimento nel corso delle diverse epoche scolastiche;</li> <li>• dare strumenti agli insegnanti per l'identificazione con metodo delle difficoltà di apprendimento;</li> <li>• ridurre i tempi di identificazione dei bambini con difficoltà consentendo di massimizzare gli effetti del recupero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• agevolare la relazione del pre-adolescente con se stesso, con il gruppo e con i docenti;</li> <li>• migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe;</li> <li>• contenere il manifestarsi di comportamenti di aggressività fisica e verbale;</li> <li>• migliorare la capacità di gestione delle emozioni e dei sentimenti in pre-adolescenza.</li> </ul>
<b>Classi interessate</b>		Classi prime e seconde	Tutti gli alunni di tutte le classi
<b>Contenuti e Attività</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• prove di dettato e lettura per l'individuazione delle difficoltà ad inizio anno scolastico;</li> <li>• effettuazione di incontri per la stesura del progetto di recupero dei bambini in difficoltà e per l'individuazione di strategie di recupero utili anche per il resto della classe;</li> <li>• rivalutazione di tutti i bambini di I elementare a maggio (stessa tipologia di prove);</li> <li>• controllo dei casi a rischio nel corso della seconda elementare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con il gruppo classe e laboratori differenziati per classi parallele;</li> <li>• incontri delle operatrici del progetto con i docenti e con i genitori per presentare e restituire l'attività.</li> </ul>
<b>Tempi</b>		Intero anno scolastico	Da dicembre a maggio.

## AREA: Solidarietà

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare ed approfondire l'interesse per attività di volontariato in studenti, genitori e docenti;</li> <li>• sensibilizzare gli allievi e sviluppare conoscenze sui temi della solidarietà, della tolleranza, delle diverse culture e tradizioni, dell'handicap attraverso la presentazione e l'intervento di organizzazioni che operano sul territorio;</li> <li>• favorire la conoscenza del microcredito e di altre forme di economia equosolidale.</li> </ul>		
<b>Classi interessate</b>	Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.		

<b>Contenuti e Attività</b>	Progettazione di attività per la raccolta di fondi da destinare ad associazioni no-profit o a scuole di paesi poveri.		
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri in classe o per classi parallele o d'istituto con i rappresentanti di organizzazioni che operano nel volontariato, testimonianze dirette di esperienze;</li> <li>• scambi culturali con altre scuole tramite corrispondenza o mail;</li> <li>• attività laboratoriali che coinvolgano le aree linguistiche, storiche, geografiche, scientifiche ed informatiche.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico.		

### AREA: Sicurezza

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle misure di sicurezza di base in caso di pericolo all'interno dell'edificio scolastico;</li> <li>• acquisizione di competenze di autotutela e di soccorso.</li> </ul>		
<b>Classi interessate</b>	Tutte le classi		
<b>Contenuti e Attività</b>	prove di evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove di evacuazione dell'edificio scolastico;</li> <li>• un incontro con gli operatori della Protezione Civile per conoscere i rischi del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una lezione teorica delle principali norme di comportamento in caso di pericolo;</li> <li>• prove di evacuazione dell'edificio scolastico</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico		

### AREA: Orientamento

	Infanzia	Primaria	Secondaria
<b>Finalità</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnare gli alunni e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato;</li> <li>• guidare gli alunni nel passaggio al nuovo livello di studi;</li> <li>• offrire informazioni sui sistemi di istruzione secondaria di secondo grado, formazione professionale, apprendistato;</li> <li>• far conoscere le strutture locali che possano sostenere e offrire servizi e informazioni.</li> </ul>
<b>Classi interessate</b>			Solo gli alunni delle classi terze
<b>Contenuti e Attività</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri pomeridiani con i genitori, tenuti da esperti esterni;</li> <li>• incontri curricolari ed extracurricolari per tutti gli alunni;</li> <li>• attività di scuola aperta per alunni e genitori, offerte dalle scuole secondarie del territorio.</li> </ul>
<b>Tempi</b>			Da ottobre a gennaio

**AREA: Memoria storica**

	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>
<b>Finalità</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli avvenimenti riguardanti l'eccidio di Piazza Martiri della città di Mirano;</li><li>• riflettere sulle implicazioni storico-ideologiche dei fatti occorsi;</li><li>• riflettere sull'importanza della lotta partigiana nel miranese e sul sacrificio di alcuni cittadini.</li></ul>
<b>Classi interessate</b>			Solo gli alunni delle classi terze
<b>Contenuti e Attività</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli alunni si soffermano sui luoghi dell'eccidio di Piazza Martiri;</li><li>• incontro con i testimoni oculari dei fatti accaduti, nei diversi luoghi della Piazza Martiri di Mirano;</li><li>• intervento delle autorità per un discorso di commemorazione rivolto agli studenti e alla cittadinanza.</li></ul>
<b>Tempi</b>			Mattina dell'11 dicembre.

## LA VALUTAZIONE

Come espresso nelle vigenti "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione" "agli insegnanti competono la responsabilità della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo".

La valutazione precede, accompagna, segue e regola i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica.

La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica ed è di stimolo al miglioramento continuo.

I docenti provvederanno:

- alla raccolta sistematica e continua delle informazioni;
- alla documentazione dell'attività didattica;
- all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti delle programmazioni, così come vengono contestualizzati ed adattati alle classi con la progettazione didattica;
- alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici);
- alla compilazione dei documenti di valutazione.

La comunicazione alle famiglie, in particolare, risulta di fondamentale importanza in quanto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Le **modalità e gli strumenti** operativi adottati differiscono nella scuola dell'Infanzia rispetto alla scuola Primaria e Secondaria: nel primo caso si tratta di strumenti valutativi che fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, nel secondo si prevedono prove di verifica degli apprendimenti.

Tali prove possono essere standardizzate e, perciò, di tipo oggettivo, approntate dai singoli insegnanti o concordate da insegnanti di classi parallele, oppure riferirsi ad osservazioni e griglie.

**Registro dell'insegnante e scheda dell'alunno** sono gli strumenti su cui l'insegnante annota ogni utile informazione. La valutazione viene espressa con voto numerico in decimi così come specificato nella Legge 169 del 30 ottobre 2008.

Le schede di valutazione, su decisione del Collegio dei Docenti, vengono consegnate ai genitori con cadenza quadrimestrale; nella scuola Secondaria, a metà del secondo quadrimestre la valutazione è integrata da una nota intermedia.

L'Istituto nazionale di Valutazione (INValSI) rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni.



Al termine del primo ciclo l'Istituto **certifica la padronanza delle competenze** progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

### Scuola Primaria

#### Comportamento

- Si valutano :
- rispetto dei doveri scolastici e delle regole/responsabilità
  - rispetto delle persone , dell'ambiente scolastico, dei materiali
  - collaborazione con compagni e docenti

VOTO	CRITERI
<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.</li> <li>- Rispetta le regole convenute.</li> <li>- Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti.</li> <li>- Valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe.</li> </ul>
<b>Distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.</li> <li>- Rispetta le regole convenute.</li> <li>- Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti.</li> <li>- Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.</li> </ul>
<b>Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.</li> <li>- Rispetta le regole convenute, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità.</li> <li>- Non sempre assume comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente.</li> <li>- Si inserisce positivamente nel gruppo.</li> </ul>
<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Talvolta non porta il materiale necessario alle attività.</li> <li>- A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, parlando, disturbando, intervenendo a sproposito...</li> <li>- Non sempre assume comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente, e nei confronti dei compagni.</li> <li>- Partecipa ai lavori di gruppo in maniera discontinua.</li> </ul>
<b>Non sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha poco rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola.</li> <li>- Spesso non porta il materiale necessario alle attività.</li> <li>- Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, interviene spesso a sproposito senza rispettare il proprio turno.</li> <li>- Spesso ha comportamenti poco corretti nei confronti del personale della Scuola e dei compagni.</li> <li>- Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare rapporti nel gruppo classe.</li> </ul>

**Corrispondenza tra voto e profilo dell'alunno in riferimento a conoscenze, abilità, competenze disciplinari:**

<b>VOTI</b>	<b>PROFILO DELL'ALUNNO</b>
<b>10</b>	Conoscenze ampie, abilità complete, applicazione sicura delle nozioni, capacità di rielaborazione e di organizzazione autonoma delle conoscenze.
<b>9</b>	Conoscenze complete, abilità corrette, applicazione sicura delle nozioni, spunti personali.
<b>8</b>	Conoscenze complete, abilità corrette, applicazione corretta delle nozioni, apporti personali apprezzabili.
<b>7</b>	Conoscenze pertinenti, abilità sostanzialmente corrette, applicazione adeguata delle nozioni, alcuni spunti personali.
<b>6</b>	Conoscenze essenziali, abilità minime, applicazione parziale delle nozioni e talvolta guidata.
<b>5</b>	Conoscenze parziali dei minimi contenuti, abilità incerte, inadeguata capacità di applicazione delle nozioni, necessità di lavoro guidato.

**Scuola Secondaria**

**Tabella di corrispondenza dei significati dei giudizi sintetici per il comportamento.**

<b>Voto in decimi</b>	<b>Descrittore</b>
<b>10</b>	L'alunno rispetta sempre le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante, si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe.
<b>9</b>	L'alunno rispetta le regole ed è collaborativo.
<b>8</b>	L'alunno generalmente rispetta le regole.
<b>7</b>	L'alunno non rispetta sempre le regole ed è vivace.
<b>6</b>	L'alunno rispetta le regole solo se continuamente sollecitato, oppure non ha rispettato le regole in episodi sporadici, mostrando poi volontà di riparare.
<b>5</b> (solo nei casi in cui sia già stata irrogata una sanzione disciplinare)	L'alunno non rispetta le regole di comportamento, pur sollecitato e richiamato, oppure, si è dimostrato responsabile di gravi episodi comportamentali senza dare segnali di ravvedimento (si ricorda che basta il 5 in condotta per non ammettere alla classe successiva).

## Modalita' e criteri di valutazione (D.P.R. 22/06/09 n°122 Art.1 c.5)

<b>Voto</b>	<b>Descrizione</b>
<b>10</b>	L'allievo/a possiede conoscenze ampie, approfondite e abilità sicure. Sa organizzare il lavoro in modo autonomo e personale. Comunica ed interagisce con ottima padronanza di linguaggio.
<b>9</b>	L'allievo/a possiede conoscenze approfondite e abilità sicure. Sa organizzare il lavoro in modo autonomo e personale. Comunica ed interagisce con padronanza di linguaggio.
<b>8</b>	L'allievo/a possiede buone conoscenze e abilità quasi sempre sicure. Sa organizzare il lavoro in modo efficace. Comunica in modo corretto ed appropriato.
<b>7</b>	L'allievo/a possiede conoscenze fondamentali e abilità abbastanza sicure. Sa organizzare il lavoro in modo sufficientemente efficace. Comunica in modo generalmente appropriato.
<b>6</b>	L'allievo/a possiede conoscenze essenziali e abilità poco sicure. Il metodo di lavoro non è sempre efficace. Comunica in modo generalmente corretto.
<b>5</b>	L'allievo/a possiede conoscenze parziali e abilità non acquisite. Il metodo di lavoro è incerto. Comunica in modo poco corretto.
<b>4</b>	L'allievo possiede conoscenze frammentarie e non ha acquisito abilità. Il metodo di lavoro è confuso. Comunica in modo poco corretto e inadeguato.
<b>3</b>	L'allievo/a possiede conoscenze scarse e non ha acquisito abilità. Non ha un metodo di lavoro. Comunica in modo scorretto e limitato.
<b>2</b>	L'allievo/a rivela conoscenze lacunose e non ha acquisito alcuna abilità. Non ha un metodo di lavoro. Comunica in modo molto scorretto e limitato.
<b>1</b>	L'allievo/a non ha acquisito conoscenze, abilità e metodo di lavoro. Comunica in modo molto scorretto e limitato.
<b>lode</b>	L'alunno/a, oltre ad aver raggiunto un eccellente livello di competenze in tutte le discipline, nel suo percorso scolastico ha evidenziato doti di collaborazione, responsabilità e un elevato grado di maturità personale.

### REGOLAMENTO DI ISTITUTO

E' prevista l'applicazione del Regolamento di Istituto dopo l'approvazione degli Organi scolastici competenti.

Tale documento è consultabile presso gli Uffici della sede dell'Istituto.